



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2021

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021 AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI FINALIZZATI AL SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE NELLA FILIERA TURISTICA - ANNUALITÀ 2021

P.O.R. FSE 2014-2020

Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

ASSE I – Occupazione

Priorità d'investimento 8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Ob. Spec. 8.5 - Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Ob. Spec. 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani

Azione 8.1.5.c

“Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato. Emergenza_COVID_19”

Azione 8.5.1.c

“Misure di politica attiva Emergenza_COVID_19”



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

INDICE

Art. 1 – Premessa	4
Art. 2 – Definizioni	5
Art. 3 - Oggetto dell’Avviso	6
Art. 4 – Tipologia di intervento	6
Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità	7
5.1 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari	7
5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell’impresa/soggetto proponente	9
Art. 6 – Destinatari	9
6.1 - Requisiti ex ante per i destinatari	9
Art. 7 - Risorse finanziarie	10
Art. 8 - Risultati attesi	12
Art. 9 – Modalità di calcolo dell’Aiuto	12
Art. 10 – Regimi di Aiuto e cumulabilità	13
10.1 – Aiuto in Regime de <i>Minimis</i>	13
10.2 – Aiuto in Regime-Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale epidemia di COVID-19	14
10.3 - Regole di cumulo della Misura del regime-quadro rispetto agli altri strumenti normativi previsti dall’Avviso	15
Art. 11 – Modalità di presentazione della DAT	15
11.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati	17
11. 2 – Termini di presentazione della DAT	20
Art. 12 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione	20
12.1 - Verifica di ammissibilità formale	20
12.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA	22
12.3 – Richieste integrazioni	23
12.4 – Esito delle verifiche di ammissibilità	23



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 13 – Concessione dell’aiuto	23
Art. 14 – Obblighi dei beneficiari	24
Art. 15 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute	24
Art. 16 – Modalità di Erogazione dell’Aiuto	25
Art. 17 – Rinuncia	25
Art. 18 - Revoca dell’aiuto	26
Art. 19 – Monitoraggio, Divieto di <i>Pantouflage</i> e Controlli	26
19.1 – Monitoraggio	26
19.2 - Divieto di <i>Pantouflage</i>	27
19.3 – Controlli	27
Art. 20 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	28
Art. 21 - Responsabile del procedimento	28
Art. 22 - Ricorsi	28
Art. 23 - Indicazione del Foro competente	29
Art. 24 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti	29
24.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso	29
24.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche	29
Art. 25 – Modalità di accesso agli atti	29
Art. 26 – Riferimenti normativi	30
Art. 27 - Disposizioni finali	34



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa

Nel corso degli ultimi anni, nel settore turistico, la Regione Sardegna ha varato diversi interventi finalizzati a favorire l'occupazione giovanile e il reinserimento professionale di disoccupati anche di lunga durata, impegnando risorse europee, nazionali e regionali, allo scopo di favorire l'occupabilità di chi aspirava ad accedere o a reinserirsi nel mercato del lavoro, nonché di rafforzare le prospettive occupazionali di chi risultava titolare di precarie condizioni lavorative.

Tali interventi in questo periodo sono ancor più necessari, in ragione di permanenti criticità congiunturali di livello internazionale e nazionale, aggravate dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Con i Programmi¹ T.V.B (tirocini, voucher, bonus), Sardegna LavORO², la Regione Sardegna ha inteso favorire il progressivo allineamento tra la domanda e l'offerta di competenze, favorire l'occupabilità, sostenere la competitività delle imprese che stipulano contratti di lavoro subordinato attraverso l'erogazione di aiuti destinati alla riduzione del costo del lavoro. Il programma mette a sistema un'articolata serie di strumenti, tra i quali, oltre ai richiamati incentivi occupazionali per le imprese, specifici finanziamenti per la realizzazione di interventi formativi volti a favorire lo sviluppo di condizioni le più favorevoli per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani, disoccupati e inoccupati. Operando contemporaneamente sul fronte dell'offerta di competenze professionali, attraverso percorsi di qualificazione e (ri)qualificazione degli aspiranti lavoratori in linea con i fabbisogni espressi dal sistema imprenditoriale e sul fronte della domanda, tale programma è strutturato in modo tale da poter sostenere da un lato lo sviluppo dell'economia regionale quando le condizioni di mercato lo consentono, dall'altro il pronto sostegno finalizzato al rilancio della medesima nei periodi di forte crisi o di spiazzamento derivante da situazioni non prevedibili come nel caso dell'attuale emergenza.

Con il presente Avviso, si intendono sostenere in modo particolare le imprese e gli addetti della filiera turistica³, intesa come l'insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi in prevalenza ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici ed operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 in appendice, attraverso l'erogazione di un aiuto sotto forma di sovvenzione parametrata sulla retribuzione mensile lorda dei neo-assunti giovani under 35, disoccupati over 35, donne over 35⁴.

Si precisa che la parametrizzazione dell'aiuto, rispetto a quanto previsto nell'avviso dal medesimo oggetto ma riferito all'annualità 2020, è stata proporzionalmente ridotta, in considerazione dell'accertata ripresa, seppur lieve, nell'anno in corso, delle attività riconducibili al comparto e in generale alla filiera turistica.

1 D.G.R. del 12 settembre 2019, n. 36/57, recante "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo; D.G.R. n. 38/30 del 26.09.2019, "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva."

2 Orientamento; Rafforzamento delle competenze; Occupazione.

3 Art 2, Legge Regionale 9/03/2020, n. 8 Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna.

4 La finalità è quella di attuare misure volte a favorire e salvaguardare l'occupazione e la professionalità dei lavoratori della Sardegna, con priorità per le imprese appartenenti alla filiera turistica (art. 5 L.R. 8/2020).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

- “Responsabile di Azione (RdA)”: Responsabile di Azione è la struttura dell’Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal Programma operativo (POR) secondo le materie di competenza; per il presente Avviso: il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna
- “Avviso”: il presente Avviso pubblico;
- “Beneficiario/i”: l’impresa o le imprese beneficiarie dell’Aiuto, individuati all’art. 5 dell’Avviso;
- “Destinatari”: i lavoratori oggetto delle misure previste dall’Avviso, individuati all’art. 6 dello stesso;
- “SIL”: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
- “Domanda di Aiuto Telematica (DAT)”: la domanda di aiuto da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi “on line” del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del *form on line*, e da presentarsi con le modalità di cui all’art. 11 dell’Avviso;
- “Impresa”: si considera impresa qualsiasi entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che svolga un’attività economica, incluse in particolare le entità che svolgono un’attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che svolgono regolarmente un’attività economica^{5,6};
- “Imprese della filiera turistica”: insieme delle unità locali site nel territorio regionale che offrono beni o servizi prevalentemente ai turisti o che svolgono attività legate alla produzione e alla commercializzazione di servizi turistici ed operanti con i codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, e in particolare per il presente Avviso, la Tabella approvata con Delibera di Giunta regionale n. 49/7 del 17/12/2021, “Classificazione delle attività economiche Ateco 2007”, allegata al presente Avviso, integrata con Delibera di Giunta regionale n. 2/12 del 20/01/2022;
- “Impresa unica”⁷: l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa; b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa; c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima; d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica;
- “Impresa in difficoltà”, un’impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.1 degli Orientamenti comunitari sugli

⁵ Raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003/161, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

⁶ Ai fini della definizione dell’Impresa nella sua reale entità economica, si tenga presente quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 in tema di piccole e medie imprese per quanto riguarda le imprese collegate. Ove l’Impresa beneficiaria sia collegata ai sensi del suddetto allegato, ad altre imprese, è necessario verificare il percepimento di aiuti *de minimis* anche in favore delle suddette imprese collegate.

⁷ Ai fini del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 18, del Regolamento (UE) 651/2014⁸;

- "Aiuto": consiste in una sovvenzione determinata nei limiti massimi stabiliti in base ai criteri di cui all'art. 9 dell'Avviso;
- "Concessione": Atto amministrativo unilaterale del RdA con il quale si concede la sovvenzione e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
- "Regione": la Regione Autonoma della Sardegna;
- "Codice ATECO": una combinazione alfanumerica che identifica un'attività economica;
- "CO": Comunicazione obbligatoria. Adempimento da espletare in via telematica (tramite il modello UniLav) posto a carico del datore di lavoro che intenda effettuare assunzioni o modifiche del contratto di lavoro;
- "CO-Tipo contratto": Codice che esplicita le tipologie contrattuali che possono essere indicate nelle Comunicazioni obbligatorie (CO) relative a un lavoratore.

Art. 3 - Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso risponde alla finalità di contribuire a fronteggiare la crisi economica, con particolare riferimento al comparto del Turismo, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la quale richiede l'adozione di misure particolari tra cui l'erogazione di un aiuto alle "Imprese della filiera turistica", e, in ogni caso, di un supporto di natura economica, parametrato all'accertata ripresa nell'anno in corso, seppur lieve, delle attività riconducibili al comparto medesimo nonché alla filiera turistica in genere.

Art. 4 – Tipologia di intervento

L'aiuto, come indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 49/7 del 17.12.2021 consiste in una sovvenzione concessa alle "Imprese della filiera turistica"⁹ per le assunzioni di giovani di età inferiore ai 35 anni (under 35), disoccupati di età superiore ai 35 anni e donne di età superiore ai 35 anni (over 35).

Le assunzioni devono avvenire con contratto a tempo determinato (CO – tipo contratto A.02.00) della durata di almeno un mese, o a tempo indeterminato (CO - tipo contratto A.01.00), a tempo pieno (CO – tipo orario F) o parziale (CO – tipo orario P, V, M¹⁰).

L'aiuto sarà concesso per le assunzioni effettuate a far data dal 1° febbraio 2021 fino al 31 dicembre 2021.

L'aiuto di cui all'art. 9 potrà essere riconosciuto per un numero di mensilità compreso da 1 a 11 continuative, in funzione della data di assunzione, nel periodo ricompreso tra il mese di febbraio e il mese di dicembre 2021.

Per le assunzioni ricomprendenti le mensilità successive al mese di dicembre 2021, non potrà essere riconosciuto nessun aiuto.

Non potrà, altresì, essere riconosciuto nessuno aiuto per frazioni temporali inferiori ai 15 giorni (es.

⁸ Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE.

⁹ Individuate attraverso l'Allegato A - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, approvato con DGR 49/7 del 17/12/2021, che indica l'elenco dei codici Ateco di riferimento per l'individuazione delle Imprese appartenenti alla filiera turistica che possono accedere all'Aiuto oggetto del presente Avviso.

¹⁰ Tipo orario P – tempo parziale Orizzontale – Tipo orario V – tempo parziale Verticale – Tipo orario M – tempo parziale Misto



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

assunzione effettuata con decorrenza prestazione lavorativa il 17.4.2021 e fino al 31.5.2021, sarà riconosciuto l'aiuto soltanto per il mese intero di maggio, diversamente se la prestazione lavorativa ha decorrenza 15.4.2021 e fino al 31.5.2021 - quindi frazione temporale superiore a 15 giorni - sarà riconosciuto l'aiuto al 50% per il mese di aprile e al 100% per il mese di maggio, infine, se la prestazione lavorativa ha decorrenza 10.4.2021 e fino al 31.5.2021, l'aiuto sarà riconosciuto al 100% per entrambi i mesi).

L'impresa, per poter beneficiare dell'aiuto, dovrà presentare una Domanda di aiuto Telematica DAT (come indicato nel successivo art. 11, **per ciascuna Azione** prevista dall'Avviso (Azione 8.1.5.c "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato. Emergenza COVID_19" e Azione 8.5.1.c "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita. Emergenza COVID_19". La singola Azione individua il target specifico dei lavoratori o lavoratrici (di seguito lavoratori), come riportato nella tabella sottostante:

Tabella A. Target per Azione - Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2021 (POR Sardegna FSE 2014/2020)

TARGET DEI LAVORATORI PER I QUALI SI CHIEDE L'AIUTO	LINEA D'AZIONE SULLA QUALE PRESENTARE LA DAT
GIOVANI UNDER 35 di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni)	Azione 8.1.5.c.
DISOCCUPATI OVER 35 di età superiore ai 35 anni	Azione 8.5.1.c.

Per ciascuna assunzione è previsto un aiuto, erogato secondo le modalità indicate al successivo art. 9 del presente Avviso.

Art. 5 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

5.1 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente Avviso le Imprese che, al momento della presentazione della Domanda d'Aiuto Telematica (DAT), dichiarano il possesso dei seguenti **Requisiti di ammissibilità**:

1. Avere unità locale/i nel territorio della Regione Sardegna (e censite presso il registro delle Imprese) per lo svolgimento di attività economica di cui ai Codici ATECO ammessi dall'Avviso e riportati nella tabella di cui all'Allegato A dell'Avviso;
2. aver stipulato contratti di lavoro subordinato di cui all'art. 4, con lavoratori aventi i requisiti di cui al successivo art. 6, per lo svolgimento di attività lavorative nelle suddette unità locali;
3. non versare in condizioni di difficoltà al 31 dicembre 2019¹¹;
4. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

11 "Vedasi la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3156, con la quale è stata adottata la terza modifica al regime di quadro temporaneo a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID_19, e, in particolare, l'art. 2 "Modifiche del quadro temporaneo", n. 15, che così recita: "Sono introdotti i seguenti punti 22, lettera c) bis, 25, lettera h) bis, 27, lettera g) bis, 35, lettera h) bis, 37, lettera k) bis, 39, lettera i) bis e 49, lettera d) bis: «In deroga a quanto precede, gli aiuti possono essere concessi alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio(*1) o aiuti per la ristrutturazione(*2).»

(*1) Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio, abbiano rimborsato il prestito o abbiano revocato la garanzia al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione."

(*2) Oppure, in caso abbiano ricevuto aiuti per la ristrutturazione, non siano più soggette a un piano di ristrutturazione al momento della concessione degli aiuti a titolo della presente comunicazione. "



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

5. osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai Contratti Collettivi Nazionali ed ottemperare a tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
6. non avere situazioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017"¹²;
7. non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
8. essere in regola con le assunzioni obbligatorie dei lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/99 e ss.mm.ii.;
9. non avere in corso e/o non aver effettuato nei 12 (dodici) mesi antecedenti la data di presentazione della DAT, licenziamenti di lavoratori con contratto a tempo indeterminato, per ragioni diverse dalla giusta causa;
10. non essere beneficiarie, al momento della presentazione della DAT, per gli stessi lavoratori, di altri incentivi all'assunzione di tipo economico/retributivo¹³;
11. non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2011 (*Clausola di Pantouflage*);
12. rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs, 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n, 102 del 16.7.2019 e precedenti;
13. essere in possesso dei requisiti specifici relativi al regime di aiuto prescelto o prescelti, di cui all'art. 9: Regime "*de minimis*" o dell'Aiuto notificato nell'ambito del quadro temporaneo¹⁴ del regime di aiuti di Stato;
14. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (*Clausola Deggendorf*)¹⁵;

¹² Sul punto l'art. 6, comma 4, della L.R. 16/2021, ha stabilito che "*Per fronteggiare gli effetti economici conseguenti all'emergenza Covid_19, l'efficacia delle disposizioni relative alla concessione di vantaggi economici contenute nell'art. 14 della L.R. 5/2016, come modificato ai sensi del comma 3 della presente legge, è sospesa fino alla cessazione del periodo di emergenza pandemica*".

¹³ Si rinvia alle regole generali sul cumulo.

¹⁴ Aiuto notificato alla Commissione europea col numero SA.57021 ed è stato approvato con Decisione CE del 21/05/2020, C(2020) 3482 final

¹⁵ Per le imprese c.d. "Deggendorf", atteso il carattere di straordinarietà delle misure per l'emergenza Covid-19, il Regime-quadro del DL 19 maggio 2020, n. 34 non prevede specifici divieti o limitazioni. Pertanto, l'articolo 53 del DL n. 34/2020, prevede che in via derogatoria e temporanea, possono beneficiare degli aiuti concessi nell'ambito del Temporary Framework, anche le imprese beneficiarie di aiuti non rimborsati ovvero non depositati in un conto bloccato, e ancora obbligati al recupero in esecuzione di una Decisione CE di recupero di cui all'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 2015/1589, fermo restando l'adempimento dell'obbligo di recupero. In ogni caso, il RdA dovrà sempre detrarre dall'importo da erogare l'importo da



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Le imprese che svolgono molteplici attività non tutte riconducibili ai codici ATECO di cui all'allegato A del presente avviso, devono dichiarare espressamente di:

1. aver attivato un sistema di contabilità analitica che consenta la distinzione dei costi relativi alle attività esercitate nei settori esclusi e la corretta imputazione dei costi del personale oggetto dell'aiuto alle attività di cui al codice ATECO di candidatura.

5.2 - Requisiti delle persone munite dei poteri di rappresentanza dell'impresa/soggetto proponente

Inoltre, il legale rappresentante/procuratore deve dichiarare di:

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per un reato riguardante la condotta professionale tale da compromettere la capacità di attuare un'operazione;
- non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita o comunque che leda gli interessi finanziari dell'Unione;
- non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste ai fini della selezione.

Qualora la dichiarazione fosse resa dal procuratore speciale, i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Art. 6 – Destinatari

Sono destinatari del presente avviso i soggetti in possesso, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, dei requisiti di seguito specificati.

6.1 - Requisiti *ex ante* per i destinatari

I *requisiti ex ante* sono declinati in funzione del target di riferimento di ciascuna Azione dell'accordo di partenariato che contribuisce a dare copertura finanziaria al presente Avviso, come già indicato nel precedente art. 4.

6.1.1 – Generali

- essere residenti o domiciliati nella Regione Sardegna o emigrati di cui all'art. 2 della L.R. n. 7/1991¹⁶;

rimborsare comprensivo degli interessi. La norma trova applicazione anche nel caso in cui l'importo da erogare risulti inferiore rispetto all'importo da recuperare.

¹⁶ Sono destinatari degli interventi previsti dalla presente legge:

- a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
- b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana

L'ammissibilità all'aiuto è subordinata al mantenimento del domicilio in Sardegna per tutto la durata dell'aiuto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- aver assolto il diritto-dovere all'istruzione¹⁷;
- se cittadini non comunitari, essere residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di regolare permesso di soggiorno;

6.1.2 – Specifici

- per gli aiuti da finanziare a valere sull'Azione 8.1.5.c giovani di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni);
- per gli aiuti da finanziare a valere sull'Azione 8.5.1.c disoccupati, ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii¹⁸, di età superiore ai 35 anni;
- donne di età superiore ai 35 anni sull'Azione 8.5.1.c¹⁹.

Art. 7 - Risorse finanziarie

Gli aiuti di cui al presente Avviso saranno erogati con risorse finanziarie, a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, per complessivi EURO 8.310.888,00, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n. 48/31 del 10.12.2021 (e, in particolare l'Allegato alla medesima) e specificato nella tabella di seguito riportata:

Tabella B – Dotazione finanziaria Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2021 (POR Sardegna FSE 2014/2020)

Asse 1 "Occupazione"	Azione 8.1.5.c – "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato. Emergenza Covid_19"	Azione 8.5.1.c – "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita. Emergenza Covid_19"	Dotazione complessiva (€) Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021
DOTAZIONE	€ 3.324.355,00	€ 4.986.533,00	€ 8.310.888,00
TARGET	GIOVANI UNDER 35, di età inferiore ai 35 anni (34 anni e 364 giorni)	DISOCCUPATI OVER 35, di età superiore ai 35 anni	DONNE Di età superiore ai 35 anni

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita secondo le modalità di seguito descritte, in

¹⁷ L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del diciottesimo anno di età.

¹⁸ Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).

¹⁹ Alle donne over 35 è riservato il 38% del budget (linea d'azione 8.5.1.c).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

funzione della dimensione del Beneficiario, definita secondo la classificazione di micro, piccola, media e grande impresa²⁰:

- 1/3 della dotazione finanziaria complessiva, pari ad EURO 2.770.296,00, è destinata alle DAT proposte da grandi imprese,
- 2/3 della dotazione finanziaria complessiva, pari ad EURO 5.540.592,00 è destinata alle DAT proposte dalle microimprese, piccole e medie imprese.

Tabella C – Dotazione finanziaria Avviso destinazione Sardegna Lavoro 2021 (POR Sardegna FSE 2014/2020) – Ripartizione per dimensione delle imprese beneficiarie

Dimensione delle imprese	Azione 8.1.5.c – “Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all’assunzione di personale qualificato. Emergenza Covid_19”	Azione 8.5.1.c – “Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita. Emergenza Covid_19”	Dotazione complessiva (€) Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021
Microimprese, Piccole e Medie	€ 2.216.236,67	€ 3.324.355,33	€ 5.540.592,00
Grandi	€ 1.108.118,33	€ 1.662.177,67	€ 2.770.296,00
Totale	€ 3.324.355,00	€ 4.986.533,00	€ 8.310.888,00

Le imprese, all’atto della presentazione della singola DAT per tipologia di Azione, prenoteranno la quota parte di risorse richieste per il singolo destinatario.

L’ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell’assegnazione dell’aiuto, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili sulle specifiche Azioni dell’Accordo di Partenariato.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell’attivazione di procedure di compensazione tra le Azioni, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate dal RdA, qualora sufficienti, per l’accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l’invio delle DAT di cui al successivo art. 10 del presente avviso.

²⁰ Cfr. Raccomandazione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE, Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Pubblicata nella G.U.U.E. 20 maggio 2003, n. L 124.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 8 - Risultati attesi

Il risultato che la Regione Sardegna intende perseguire attraverso il presente Avviso è quello di contribuire ad aumentare l'occupazione dei giovani, dei disoccupati e delle donne, incrementando le opportunità lavorative attraverso la riduzione del costo del lavoro per le imprese.

Tabella D – Indicatori di risultato e di realizzazione (output)

Obiettivo specifico	Indicatore di risultato	Indicatore di realizzazione (output)	n. Destinatari stimati
8.1	CR04 Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	OI02 Partecipanti giovani di età inferiore ai 25 anni per tipologia di intervento	300 (500 under 35)
8.5	CR06 Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	OI05 Partecipanti disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (immigrati, soggetti svantaggiati)	1674
8.5	RI11 Partecipanti donne che permangono nel mercato del lavoro a seguito di interventi di politiche attive	OI01 Partecipanti donne per tipologia di intervento	1026

Art. 9 – Modalità di calcolo dell'Aiuto

Per ciascuna assunzione, sarà erogato un aiuto la cui intensità sarà diversificata in base alle fasce della retribuzione lorda; la stessa sarà poi moltiplicata per la durata stessa del contratto applicato all'interno del periodo di ammissibilità, come evidenziato nella seguente tabella:

Tabella E. Modalità di calcolo dell'aiuto

X = Retribuzione lorda mensile	Importo dell'aiuto
500 EUR < X ≤ 1000 EUR	200 EUR
1000 EUR < X ≤ 1500 EUR	400 EUR
1500 EUR < X ≤ 2000 EUR	600 EUR
X > 2000 EUR	800 EUR



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 67 di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Avviso in oggetto, discostandosi dai massimali di aiuto indicati nella Tabella "B" della Nota Metodologica, determinati attraverso calcoli esatti ed approvata con Determinazione protocollo n. 26012/25752 del 16.7.2020 come integrata dalla nota metodologica approvata con determinazione prot. n. 26873/2185 del 21.7.2020 e dalla nota prot. n. 96603 del 23.12.2021 "Nota Metodologica sull'Opzione di semplificazione da applicare all'AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021", provvede alla riparametrazione in valori finanziari inferiori ai valori considerati ammissibili, permettendo così di poter allargare la platea dei potenziali destinatari dell'intervento.

In tutti i casi sopra richiamati, le componenti della retribuzione lorda che dovranno essere prese in considerazione nell'Avviso per l'individuazione della fascia di appartenenza, sono le seguenti:

1. Retribuzione minima tabellare prevista per il livello di riferimento, inclusi eventuali elementi fissi e invariabili previsti obbligatoriamente dal CCNL di riferimento (paga base, contingenza, III elemento, EDR, EBT, ecc.);
2. Superminimo fino ad un massimo del 30% di tutte le altre componenti di cui al punto precedente. Il superminimo dovrà essere un elemento fisso della retribuzione e pertanto dovrà essere previsto contrattualmente ed erogato mensilmente dal datore di lavoro.

Per la quantificazione della fascia di retribuzione di appartenenza non saranno prese in considerazione componenti che non costituiscono elementi fissi ed invariabili della retribuzione (ad es. premi di produttività, gratifiche, bonus, retribuzioni in natura, welfare, etc.), al contrario sono considerate ammissibili le eventuali mensilità aggiuntive e TFR, calcolate con l'applicazione del pertinente *pro rata temporis*.

Inoltre, sarà utilizzata come riferimento esclusivamente la retribuzione lorda pattuita in sede di assunzione (Retribuzione minima tabellare di cui al precedente punto 1 ed eventuale superminimo di cui al precedente punto 2), prevista nel relativo contratto e riportata nei cedolini paga. Pertanto, non sarà tenuta in considerazione qualsiasi variazione in aumento degli elementi retributivi di cui ai precedenti punti 1 e 2, ivi inclusi eventuali scatti di anzianità ed aumenti salariali dovuti a rinnovi dei CCNL). Eventuali variazioni in diminuzione (ad es. riduzione dell'impegno tempo) determineranno una rimodulazione dell'incentivo.

Art. 10 – Regimi di Aiuto e cumulabilità

Gli aiuti di cui al presente Avviso si configurano come Aiuto di Stato e devono, quindi, rispettare la normativa comunitaria vigente in materia.

10.1 – Aiuto in Regime de *Minimis*

L'aiuto in Regime "*de minimis*", può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

A tal proposito, si precisa che, con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

Conseguentemente, è prorogato di tre anni, e, quindi, fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014.

Si rammenta che il contributo erogato in regime "*de minimis*", potrà essere concesso solo nella misura in



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EURO 200.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

10.1.1 – Aiuto in Regime *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura

L'aiuto in Regime "*de minimis*" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore della pesca e dell'acquacoltura; in questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EURO 30.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

10.1.2 – Aiuto in Regime *de minimis* nel settore agricolo

L'aiuto in Regime "*de minimis*" nel settore agricolo, può essere concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo²¹; in questo caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EURO 20.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell'arco dell'esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

10.2 – Aiuto in Regime-Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19

Per la misura di aiuto che rientra nel Regime di Quadro temporaneo a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, la Commissione ha adottato la Comunicazione COM(2020) 112 finale del 13 marzo "Risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19". Successivamente è stata adottata la Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" integrata in data 3 aprile e 8 maggio 2020 (c.d. Temporary Framework). Con il DL 19 maggio 2020, n. 34 è stato adottato un Regime-quadro che comprende gli articoli da 53 a 64, per le misure di aiuti di Stato che anche la Regione può concedere per far fronte all'emergenza. Con Decisione della Commissione del 21 maggio 2020, C(2020) 3482 *final*, il regime-quadro è stato dichiarato compatibile con la normativa europea in materia di aiuti di Stato. Pertanto, l'aiuto che non rientra nei regolamenti in regime "*de minimis*", può essere ricompreso nel Regime-quadro, sotto forma di una sovvenzione diretta (art. 54) con un importo massimo complessivo di EURO 2.300.000,00 per Impresa.

Detto regime-quadro è stato notificato dal Dipartimento per le politiche europee alla Commissione europea col numero SA.57021 e, la Commissione ha valutato la conformità del regime-quadro ai sensi dell'art. 107.3 b) e c) del TFUE.

L'8 maggio 2020 la Commissione ha adottato una seconda modifica (C(2020) 3156), volta ad accelerare ulteriormente l'accesso al capitale e alla liquidità per le imprese colpite dalla crisi. Il 29 giugno 2020 la

²¹ Reg. (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

stessa Commissione ha adottato una terza modifica (C(2020) 4509) intesa a sostenere ulteriormente le microimprese, le piccole imprese e le *start up* e ad incentivare gli investimenti privati. Il 13 ottobre 2020 (C (2020) 7127) ha adottato una quarta modifica per prorogare il quadro temporaneo e per autorizzare gli aiuti volti a coprire una parte dei costi fissi non coperti sostenuti dalle imprese colpite dalla crisi. Il 28 gennaio 2021 ha adottato una quinta modifica (C (2021) 564) per prorogare ulteriormente il quadro temporaneo, adeguarne i massimali d'aiuto e consentire di convertire gli strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette a determinate condizioni.

Da ultimo, la Commissione ha adottato una sesta modifica (C (2021) 473/2 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 24.11.2021) al fine di prorogare ulteriormente il quadro temporaneo, fino al 30 giugno 2022 e adeguarne i massimali.

10.2.1 - Soglie del regime Quadro temporaneo per determinati settori (art. 54 D.L. 34/2020)

Ai sensi del Regime-quadro, conformemente alle disposizioni del Temporary Framework, così come da ultimo modificato, sono previste specifiche soglie per la concessione degli aiuti per le imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, soggetti rispettivamente al limite di EURO 345.000,00 ed EURO 290.000,00.

Se un'impresa opera in diversi settori ai quali si applicano importi massimi il Beneficiario dovrà garantire, con mezzi adeguati, quali la separazione contabile, che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che in totale non sia superato l'importo massimo possibile che nel caso di impresa che opera contemporaneamente ed esclusivamente nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, è EURO 345.000,00.

10.3 - Regole di cumulo della Misura del regime-quadro rispetto agli altri strumenti normativi previsti dall'Avviso

La misura di aiuto adottata nell'ambito del regime-quadro deve prevedere il rispetto del cumulo e il RdA dovrà assicurare il rispetto delle condizioni di cumulo. La misura di cui al regime-quadro può essere cumulata con gli aiuti previsti dai regolamenti *de minimis* o dal regolamento di esenzione riportati nel presente Avviso a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti. In particolare, con riferimento alla possibilità di cumulo con il regolamento (UE) n. 1407/2013, una stessa impresa potrà beneficiare di un aiuto in *de minimis* fino a EURO 200.000,00 e, in aggiunta, potrà beneficiare di una sovvenzione diretta ai sensi dell'articolo 54 del regime-quadro, fino ad un massimo di EURO 2.300.000,00, per un totale complessivo massimo pari a EURO 2.500.000,00, quando gli aiuti non incidono sugli stessi costi ammissibili. Pertanto, i costi ammissibili dovranno essere sempre individuati.

Art. 11 – Modalità di presentazione della DAT

La presentazione della DAT (Domanda di Aiuto telematica) per la concessione dell'aiuto potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegna.lavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

Il soggetto proponente deve, altresì, essere in possesso di:





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- una casella di “posta elettronica certificata (PEC)” rilasciata da uno dei gestori di PEC ai sensi dell’art. 14 del DPR 11 febbraio 2005, n. 68;
- “firma elettronica digitale”, in corso di validità rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004;

Si ricorda che dovranno essere presentate DAT distinte per ciascuna Azione prevista dall’Avviso.

La DAT dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore speciale, con firma elettronica digitale”, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall’articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda (ossia legale rappresentante o soggetto munito di procura speciale).

Le imprese che intendono partecipare e che siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli, dovranno:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come “Soggetto Impresa” all’interno dell’area dedicata del portale www.sardegna lavoro.it; le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d’accesso già in loro possesso;
- b) compilare la DAT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all’indirizzo www.sardegna lavoro.it.

La DAT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al soggetto proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore²²), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA dell’impresa, la forma giuridica, il settore attività (ATECO 2007), la dimensione dell’impresa, la sede legale, e l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. Lo stesso sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all’Avviso.
3. Sezione referente della DAT: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione prospetto lavoratori: tale sezione dovrà essere implementata con i dati utili per il calcolo dell’aiuto richiesto (specificati al successivo art. 11.1.1) ma solamente dopo la pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell’esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale; In fase di candidatura ossia di presentazione della domanda di aiuto telematico (DAT), al fine della prenotazione del budget, dovranno essere compilati i seguenti campi: il numero dei lavoratori per i quali si richiede l’aiuto, il numero complessivo delle mensilità, sia part time che full time, e l’importo dell’aiuto richiesto, il quale deve essere calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nei presente Avviso e nella nota metodologica;
5. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le

²² Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il numero e la data della procura, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata anche una scansione della stessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 11.1.2).

6. **Sezione allegati:** In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

- a. *Allegato 3 - Modulo de Minimis Reg (UE) 1407 (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime "de minimis");*
- b. *Allegato 4 - Modulo Regime Quadro (solo se si intende richiedere l'erogazione dell'aiuto a valere sul regime "quadro");*
- c. *Allegato 5 - Dichiarazione del lavoratore (il caricamento di tale allegato, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
- d. *Allegato 6 - Copia del contratto di lavoro di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nel prospetto di cui alla sezione 4 (il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*
- e. *Allegato 7 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale)*
- f. *Allegato 8 – Dichiarazione del datore di lavoro (il caricamento di tale allegato, obbligatorio esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato e completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale);*

Al termine della compilazione delle Sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - DAT - Domanda d'Aiuto Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale o dal soggetto munito di procura speciale e caricata a sistema.**

11.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL e sugli allegati

11.1.1 - Sezione 4– Prospetto lavoratori

Al momento della compilazione della DAT dovranno essere compilati unicamente i seguenti campi:

- il numero dei lavoratori per i quali si richiede l'aiuto;
- il numero complessivo delle mensilità part time o full time;
- l'importo dell'aiuto richiesto, calcolato autonomamente dal soggetto proponente secondo i criteri indicati nel presente Avviso e nella nota metodologica;

A seguito della pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, ai potenziali beneficiari, come individuati nell'allegato alla predetta determinazione, verrà richiesto, attraverso comunicazione proveniente dal Sistema informativo SIL Sardegna, di procedere al caricamento del dettaglio della presente Sezione entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi.

Nello specifico, nella Sezione 4 "Prospetto lavoratori", dovranno essere indicati i nominativi dei lavoratori assunti per i quali s'intende chiedere l'aiuto. In tale sezione devono essere specificati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- i dati anagrafici del lavoratore: nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, cittadinanza;
- il codice della comunicazione obbligatoria (CO);
- se immigrato: tipo di permesso di soggiorno, numero permesso di soggiorno, data di scadenza del permesso di soggiorno, motivo del permesso di soggiorno;
- se over 35: dichiarare il possesso della Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)²³
- se under 18: dichiarare l'assolvimento del diritto – dovere all'istruzione
- se emigrato: dichiarare il proprio status ai sensi dell'art.2 della L.R. 7/1991
- l'unità locale di assunzione: indirizzo, codice avviamento postale (CAP), comune nel quale è situata;
- i dati del contratto: tipologia, orario (in caso di part-time indicare la percentuale), data di inizio e fine rapporto di lavoro;
- il regime di aiuto prescelto: Regime "de minimis" oppure Regime di aiuto notificato nel quadro temporaneo del regime di aiuti di Stato;
- la tipologia di lavoratore: generico, svantaggiato, molto svantaggiato, disabile;
- la retribuzione mensile lorda (in caso di part time indicare la retribuzione rimodulata) e la fascia di retribuzione;
- l'aiuto richiesto;

11.1.2. - Sezione 5 – Dichiarazioni del soggetto proponente

L'impresa, per poter presentare la DAT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 5 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
3. che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuali quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea ovvero, che l'impresa rientra in tale fattispecie;
4. di rispettare le condizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. 150/2015 relativo all'applicazione dei "principi generali di fruizione degli incentivi", richiamati anche nella circolare INPS n.102 del 16.7.2019 e precedenti dello stesso tenore;
5. di aver informato ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE, anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 5 – Dichiarazione del lavoratore, così come disposto dal Reg (UE) n. 1313/2013 e salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato;
6. di aver comunicato ad ogni lavoratore per il quale si chiede il contributo che il proprio contratto di lavoro è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto un contributo cofinanziato dal FSE,

²³ In conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019)."



Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

anche attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 8 – Dichiarazione del datore di lavoro, e la trasmissione di copia della comunicazione in allegato alla Dichiarazione stessa, che deve essere prodotta esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, così come disposto dal Reg (UE) n. 1313/2013;

7. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
8. di essere a conoscenza, secondo quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso, che beneficiando dell'aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea.

Il legale rappresentante dell'impresa o soggetto munito di procura speciale dovrà completare la sezione 5 "Dichiarazioni del soggetto proponente" anche con l'inserimento dei propri dati anagrafici.

11.1.3 – Copia del contratto di lavoro firmato dalle parti per i lavoratori presenti nella Sezione Prospetto Lavoratori (il caricamento di tali allegati avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

L'impresa dovrà allegare copia **del contratto di lavoro** di ciascun destinatario.

Il contratto di lavoro dovrà essere sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore²⁴, e dovrà contenere almeno i seguenti elementi minimi:

- data di sottoscrizione;
- data inizio attività lavorativa;
- contratto collettivo nazionale (CCNL) di riferimento;
- durata e scadenza del contratto;
- orario di lavoro;
- livello contrattuale di inserimento, come previsto nel CCNL di riferimento;
- oggetto del contratto, ossia le mansioni cui il lavoratore è assegnato;
- luogo di lavoro. Il luogo indicato nel contratto sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente.

11.1.4 – Dichiarazione del lavoratore (il caricamento di tali allegati, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale, salvo oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato)

Sarà cura dell'impresa far compilare ad ogni lavoratore presente nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, la Dichiarazione del Lavoratore – Allegato 5 e caricarlo sul sistema nell'apposita sezione.

²⁴ Con firma autografa e, in tal caso con allegazione della copia del documento d'identità del sottoscrittore, o con firma digitale valida.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Quest'ultima, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 47, sottoscritta dal lavoratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità contiene le informazioni anagrafiche, sul titolo di studio, sulla condizione occupazionale precedente al rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto e sulla sua condizione di vulnerabilità.

11.1.5 – Dichiarazione del datore di lavoro (il caricamento di tali allegati, completo della/e copia/e della/e comunicazione/i trasmessa/e al/i lavoratore/i, avverrà solamente in un momento successivo alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale)

Esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato, sarà cura dell'impresa compilare per ciascun lavoratore indicato nella Sezione 4 – Prospetto dei lavoratori, la Dichiarazione del datore di lavoro – Allegato 8, e caricarlo sul sistema nell'apposita sezione.

Quest'ultima, deve essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 47, sottoscritta dal Legale Rappresentante o Procuratore con firma digitale o firma autografa corredata da documento di identità in corso di validità.

11.2 – Termini di presentazione della DAT

La Domanda di Aiuto Telematica (DAT) potrà essere presentata in due distinte finestre temporali a seconda che l'Aiuto sia richiesto per lavoratori Under 35 e Over 35:

- a partire dalle ore **10:00** del **2 febbraio 2022** e fino alle ore **23:59** del **18 febbraio 2022** per le DAT a valere sui lavoratori **Under 35** delle MPMI e Grandi Imprese;
- a partire dalle ore **10:00** del **3 febbraio 2022** e fino alle ore **23:59** del **18 febbraio 2022** per le DAT a valere sui lavoratori **Over 35** delle MPMI e Grandi Imprese;

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL.

L'Impresa potrà inviare una o più DAT, secondo le modalità previste dall'Avviso, in ogni caso, come precisato all'art. 11, la DAT inviata dovrà essere pertinente con la linea di azione a cui s'intende accedere (es. se un'impresa richiede l'aiuto per entrambi i target enucleati dalle linee d'azione, *under* ed *over*, dovrà inviare due domande separate, ciascuna riferita alla tipologia di lavoratori afferenti alla linea d'azione prescelta).

La DAT potrà essere annullata entro cinque giorni dall'avvenuto invio telematico; dopo l'annullamento sarà possibile procedere con l'invio di una nuova domanda, entro i termini di presentazione sopraccitati.

Art. 12 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione

12.1 - Verifica di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dal personale incaricato del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

La verifica verterà sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza o altri soggetti delegati provvederà a verificare l'ammissibilità della domanda di aiuto attraverso il SIL Sardegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT, come prenotato all'atto della candidatura e calcolato autonomamente dal soggetto proponente, secondo le indicazioni presenti nell'Avviso *de quo* e nella nota metodologica, costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

Infatti, con la successiva determinazione di concessione ed, a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie eseguite sulla base della compilazione dettagliata del Prospetto Lavoratori e degli allegati richiesti per il completamento della fase istruttoria, l'Amministrazione potrà concedere solamente un aiuto di importo uguale o inferiore rispetto a quello precedentemente ammesso per come richiesto e prenotato in fase di candidatura.

12.1.1 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. assenza del file denominato DAT (domanda di aiuto telematico) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 11 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematico (DAT) da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5, enucleati e specificati dagli artt. 5.1. e 5.2. del presente avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, dell'impresa richiedente il beneficio;
- e. mancanza dei requisiti, generali e specifici, di cui all'art. 6 del presente avviso, in capo ai lavoratori indicati nella sezione 4 "prospetto lavoratori";
- f. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 11 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 11 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di aiuto telematico (DAT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda allegato al presente avviso, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- h. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nel precedente art. 11.1 del presente avviso;
- i. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 12.3 del presente avviso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

12.1.2 - Distacco del personale

Nessun aiuto potrà essere concesso nell'ipotesi in cui il lavoratore, inserito nella sezione "prospetto lavoratori", sia da considerarsi in "distacco".

Il "distacco di personale", per le sue specifiche caratteristiche contrattuali, non può rispettare gli obblighi dell'imputazione degli aiuti di Stato sul Registro Nazionale Aiuti.

Infatti, il distacco del personale è un rapporto che coinvolge tre soggetti: il datore di lavoro distaccante, che, per il suo interesse, mette a disposizione di un'impresa un proprio dipendente; il datore di lavoro distaccatario/utilizzatore, che beneficia della prestazione lavorativa del lavoratore distaccato; il lavoratore subordinato, che presterà la propria attività a beneficio di un terzo soggetto diverso da quello con cui ha stipulato un contratto di lavoro subordinato.

Nell'istituto contrattuale del distacco il lavoratore resta alle dipendenze del proprio datore di lavoro, ma esegue la sua attività presso un altro datore che, deve, quindi, corrispondere la retribuzione per l'attività lavorativa prestata.

L'applicazione delle regole sugli aiuti di Stato, imposte dalla normativa per l'implementazione del RNA, comporterebbero la conseguenza paradossale che il beneficiario dell'aiuto risulterebbe essere l'impresa, soggetto proponente, che non fruisce delle attività lavorative del lavoratore, il cui aiuto verrebbe trascritto nel RNA ma che, in realtà, non avrebbe la perdita della provvista finanziaria, posto che la retribuzione spettante al lavoratore verrebbe liquidata dall'impresa utilizzatrice.

Peraltro, ai fini della rendicontazione, il beneficiario/distaccante dovrebbe rendicontare le spese con i documenti messi a disposizione da altro soggetto che formalmente è estraneo al rapporto con la Pubblica Amministrazione che eroga il contributo.

12.2 – Verifiche ex ante sul Registro Imprese e sul Registro Nazionale degli Aiuti RNA

La verifica sarà effettuata sulla base dei contenuti riportati nella DAT e nei relativi allegati.

Il Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

- a. i registri (RNA, SIAN e SIPA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale ovvero, tramite l'interoperabilità, nei registri SIAN e SIPA;
- b. la sede di lavoro²⁵ riportata nella Comunicazione Obbligatoria e nel "Prospetto lavoratori destinatari", che deve risultare comunicata alla CCIAA competente;
- c. il rispetto del concetto di impresa unica;
- d. Visura storica;
- e. attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo all'Impresa²⁶;

²⁵ Si ricorda che il luogo indicato nel contratto e nella comunicazione obbligatoria sarà quello ove la Regione potrà effettuare i controlli previsti nell'Avviso. Pertanto, eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente

²⁶ Qualora l'entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all'ammontare del prestito da concedere, si attiverà l'intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il differenziale, si



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

f. la corrispondenza legale rappresentante e i suoi poteri di firma.

12.3 – Richieste integrazioni

L'Amministrazione regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. L'Amministrazione assegnerà al Beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

12.4 – Esito delle verifiche di ammissibilità

Al termine delle attività di verifica, con uno o più provvedimenti del Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza saranno approvati uno o più elenchi con l'indicazione delle Domande d'Aiuto telematiche che risultino ammissibili al finanziamento, con separata indicazione di quelle che trovano capienza nella pertinente dotazione finanziaria dell'avviso per Azione e/o Dimensione dell'impresa e uno o più elenchi delle Domande d'Aiuto Telematiche per le quali sia stata accertata la non ammissibilità al finanziamento, con le relative motivazioni.

Le determinazioni del Direttore del Servizio Banche dati, controlli, valutazione e vigilanza con le risultanze delle verifiche di ammissibilità sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 13 – Concessione dell'aiuto

Con uno o più provvedimenti dirigenziali, il Responsabile d'Azione, preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità di cui all'articolo precedente, provvederà, alla predisposizione della concessione degli aiuti richiesti.

Con le stesse modalità, il Responsabile d'Azione potrà disporre, se del caso, l'eventuale variazione in diminuzione dell'aiuto e/o la revoca del medesimo.

Ai fini della predisposizione della concessione degli aiuti richiesti e preso atto delle risultanze della verifica di ammissibilità, l'Amministrazione effettuerà un'ulteriore verifica istruttoria sulla base della compilazione dettagliata della Sezione IV – Prospetto dei Lavoratori e degli ulteriori allegati richiesti, mediante il Sistema informativo SIL Sardegna, al fine del completamento della fase istruttoria successiva alla pubblicazione della determinazione attraverso la quale si darà atto dell'esito delle check list di istruttoria di ammissibilità formale.

L'importo dell'aiuto richiesto nella DAT, come prenotato all'atto della candidatura e calcolato autonomamente dal soggetto proponente, secondo le indicazioni presenti nell'Avviso *de quo* e nella nota metodologica, costituirà l'importo massimo concedibile nella successiva fase di concessione.

Infatti, con la successiva determinazione di concessione ed, a seguito delle ulteriori verifiche istruttorie eseguite sulla base della compilazione dettagliata del Prospetto Lavoratori e degli allegati richiesti per il completamento della fase istruttoria, l'Amministrazione potrà concedere solamente un aiuto di importo uguale o inferiore rispetto a quello precedentemente ammesso per come richiesto e prenotato in fase di candidatura.

Le determinazioni del Responsabile d'Azione (RdA) relative alla concessione degli aiuti, alla
_____ provvederà alla sua erogazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

rideterminazione e/o alla revoca dei medesimi, sono pubblicate integralmente sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it nell'apposita sezione dedicata all'Avviso e per estratto sul BURAS.

Art. 14 – Obblighi dei beneficiari

In caso di concessione dell'aiuto, il Beneficiario:

- a. non deve risolvere anticipatamente il rapporto di lavoro oggetto dell'aiuto, salve le ipotesi di dimissioni volontarie, pensionamento, decesso o licenziamento per giusta causa;
- b. si impegna a comunicare eventuali ulteriori incentivi di tipo economico/retributivo per i lavoratori destinatari degli aiuti di cui al presente Avviso;
- c. deve conservare la documentazione e i registri obbligatori relativi ai lavoratori per un periodo di dieci anni, decorrenti dalla data in cui è stato concesso l'ultimo aiuto;
- d. deve presentare, entro i termini perentori che saranno comunicati dall'Amministrazione, a seguito dell'approvazione del rendiconto, le richieste di erogazione dell'aiuto;
- e. deve annullare i documenti giustificativi riferiti a tutto il periodo agevolato con la dicitura "Documento rendicontato totalmente/parzialmente sull'operazione cofinanziata dal POR Sardegna FSE 2014-2020" e, in caso di imputazione parziale, indicare l'importo dell'aiuto, così come previsto nel "Vademecum per l'operatore 1.0";
- f. deve applicare nei confronti del personale dipendente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento;
- g. deve fornire, secondo le richieste effettuate dall'Amministrazione regionale, tutti i dati finanziari e fisici, nonché ulteriori informazioni ritenute utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed *ex post*, attinenti alla realizzazione delle azioni oggetto di aiuto, nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
- h. deve essere a conoscenza delle disposizioni del Fondo Sociale Europeo relative all'Avviso;
- i. deve comunicare tempestivamente le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato in precedenza;
- j. deve fornire adeguata informazione ai destinatari dell'aiuto

Art. 15 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute

I Beneficiari devono presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo Lavoro (SIL), sulla base della modulistica prevista dall'Amministrazione e che sarà resa disponibile come fac-simile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

Per ciascuna assunzione, il beneficiario dovrà inviare un prospetto di dettaglio dell'importo complessivo richiesto, allegando la seguente documentazione:

1. **Copia del contratto di lavoro**²⁷. Il contratto di lavoro, sottoscritto dal datore di lavoro e dal lavoratore, dovrà contenere gli elementi minimi indicati nel par. 11.1.3.

²⁷ Il contratto di lavoro sarà da allegare solo nell'eventualità in cui siano state apportate modifiche a seguito della presentazione della DAT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2. Copia della comunicazione CO_UNILAV²⁸, qualora il codice differisse da quello riportato in fase di presentazione della Domanda nella Sezione “Prospetto lavoratori”;
3. **Cedolini** paga periodici e L.U.L. periodici (libro unico del lavoro), al fine di accertare l’effettiva presenza del lavoratore presso l’azienda. Detti documenti saranno confrontati con le Comunicazioni Obbligatorie inviate all’INPS. Eventuali non conformità determineranno la revoca dell’incentivo spettante per il lavoratore.

Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause non imputabili al datore di lavoro, quali dimissioni volontarie, pensionamento, decesso e licenziamento per giusta causa, l’importo dell’incentivo sarà proporzionalmente ridotto. Nel caso di cessazione anticipata del rapporto di lavoro per cause imputabili al datore di lavoro il Beneficiario perderà il diritto all’intero incentivo dovuto per il singolo lavoratore.

Nel caso in cui l’incentivo dovesse essere riproporzionato per frazioni di mese, l’importo concesso sarà suddiviso per i giorni del mese di riferimento (ad es. Aprile, 30 giorni) ed applicato ai giorni naturali e consecutivi di presenza in servizio, incluse eventuali festività.

I controlli finalizzati alla verifica dell’importo complessivo da erogare saranno effettuati sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze determineranno la rimodulazione dell’incentivo erogabile e l’avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il Beneficiario potrà proporre le eventuali controdeduzioni.

Le verifiche di gestione amministrative di primo livello (desk e in loco), verranno effettuate dal Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza.

Con successivo atto, prima della concessione degli aiuti, saranno pubblicate delle specifiche “linee guida” d’ausilio per la rendicontazione, insieme al sistema di decurtazioni finanziarie nel caso in cui tutti gli obiettivi previsti non verranno raggiunti.

Art. 16 – Modalità di Erogazione dell’Aiuto

L’aiuto sarà concesso a seguito della presentazione di apposita richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale dell’impresa beneficiaria e trasmessa esclusivamente attraverso i servizi online del SIL, sulla base della modulistica approvata dal RdA, che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it, nell’apposita sezione dedicata all’Avviso.

Art. 17 – Rinuncia

I Beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all’aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta al RdA.

²⁸ Il RdA provvederà esso stesso alla acquisizione della copia della comunicazione CO_UNILAV in quanto si tratta di un documento già in suo possesso e, pertanto l’impresa potrebbe essere tenuta solo alla sua certificazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 18 - Revoca dell'aiuto

Sarà disposta la **revoca totale** dell'aiuto, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'aiuto;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. licenziamento, per ragioni diverse dalla giusta causa, dei destinatari del presente avviso prima della scadenza del contratto di lavoro;
- e. violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- f. mancato invio, nei termini previsti, della richiesta di erogazione/rendicontazione a saldo, secondo quanto disposto dall'art. 14, *punto d.* del presente Avviso, salvo proroghe autorizzate dal RdA;
- g. accertata assenza (non giustificata) del lavoro a seguito di verifica *in loco* senza preavviso;

Sarà disposta la **revoca parziale** dell'aiuto concesso all'impresa beneficiaria, con la rideterminazione dell'aiuto spettante per ciascun destinatario, nei seguenti casi:

- a. rendicontazione incompleta;
- b. pagamento di qualsiasi importo delle retribuzioni in contanti;
- c. accertata assenza di anche solo uno dei requisiti di cui all'art. 6.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

La revoca parziale derivante dall'applicazione delle opportune decurtazioni finanziarie nel caso in cui gli obiettivi non verranno raggiunti, si ottiene nel rispetto della seguente formula: il valore dell'unità di costo standard previsto per le quattro fasce verrà parametrato per i 30 giorni convenzionali mensili di calendario e, conseguentemente, decurtato per i giorni non lavorati in assenza di una evidente motivazione.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.

Art. 19 – Monitoraggio, Divieto di *Pantouflage* e Controlli

19.1 – Monitoraggio

In attuazione dei regolamenti UE sul controllo delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito dei fondi comunitari, la Regione è responsabile del monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dei contratti finanziati.

È fatto obbligo ai beneficiari di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Amministrazione e di aggiornare i dati sul SIL, pena la sospensione dei pagamenti secondo le indicazioni che saranno successivamente comunicate in funzione dell'arco temporale finanziato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

19.2 - Divieto di *Pantouflage*

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16^{ter}, del D.lgs. 165/2001 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

A tal proposito, l'art. 53, comma 16 ter del D. lgs.165/2001 stabilisce che *“i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti”*.

19.3 – Controlli

La Regione può, in ogni momento, effettuare controlli *in itinere* ed *ex post* presso il Beneficiario, al fine di verificare l'effettiva continuità e conformità delle assunzioni nonché la veridicità delle dichiarazioni autocertificate.

I beneficiari dovranno fornire ogni informazione o documentazione necessaria in qualunque momento.

I controlli *in loco* saranno effettuati su un campione di beneficiari²⁹ e saranno finalizzati ad accertare:

- l'effettiva presenza sul posto di lavoro dei lavoratori assunti (solo per i controlli *in itinere*);
- la regolarità dei pagamenti degli stipendi, che dovranno essere periodicamente corrisposti al lavoratore nel rispetto di quanto previsto dal relativo CCNL e dovranno essere mensilmente liquidati nel rispetto della vigente normativa nazionale. Tale verifica sarà effettuata attraverso l'analisi della seguente documentazione: 1) cedolini periodici; 2) L.U.L. periodici (libro unico del lavoro); 3) documentazione di pagamento (bonifici bancari contenenti il C.R.O. dell'operazione, copia degli assegni circolari e/o bancari esclusivamente intestati al lavoratore, nonché copia degli estratti di c/corrente da cui risultino le relative movimentazioni finanziarie); in nessun caso saranno ammessi i pagamenti, di qualsiasi importo, effettuati in contanti;
- la regolarità del pagamento degli oneri da parte del beneficiario in conformità alla vigente legislazione nazionale, attraverso la verifica degli F24 periodici e della relativa documentazione di supporto.

Alla conclusione dell'intervento la Regione, anche tramite altri soggetti appositamente incaricati, effettuerà i controlli a tavolino sui documenti inseriti nel SIL a cura del beneficiario, con particolare riferimento a quanto previsto al precedente art. 16 o in eventuali ulteriori comunicazioni della Regione Sardegna.

Al termine di tale attività sarà quantificato l'aiuto spettante a titolo definitivo al beneficiario.

Si precisa che i controlli finalizzati alla verifica dell'importo complessivo da erogare saranno effettuati esclusivamente sulla documentazione presente sul SIL. Eventuali carenze documentali non sanabili determineranno la rimodulazione dell'incentivo erogabile e l'avvio del procedimento di revoca parziale, avverso il quale il Beneficiario potrà eventualmente proporre le eventuali controdeduzioni.

²⁹ Le dimensioni del Campione sono definite sulla base dell'analisi dei rischi, preliminarmente entro un limite percentuale del 10% del valore complessivo dell'universo. Tale soglia può variare in ragione dell'andamento dell'Avviso e delle verifiche sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo da parte degli organismi di Audit nazionali e comunitari. La documentazione relativa alle modalità di campionamento e all'estrazione del campione delle operazioni, oggetto della verifica in loco, è conservata presso gli uffici del Responsabile di Azione. Inoltre, ai fini di una corretta estrazione del campione si procederà con un'analisi dei rischi dell'universo che terrà conto anche dei rischi rilevati dal sistema ARACHNE oltre a diversi indicatori di rischio afferenti alle seguenti categorie: ammissibilità della spesa, prestazione eseguita, tipologia di beneficiario (piccoli/medi/grandi), rischio per la reputazione e allerta frode.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

In caso di irregolarità sarà disposta la revoca del contributo secondo le previsioni di cui all'art. 18.

Art. 20 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)³⁰.

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 21 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Elisa Serra, nominata con Determinazione del Direttore del Servizio, protocollo n. 96603/7048 del 22.12.2021, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90. Il Dirigente dell'Unità Organizzativa e Responsabile di Azione ai fini del P.O. Sardegna FSE 2014-2020, in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso è il Dott. Paolo Sedda.

Art. 22 - Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

³⁰ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 23 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 24 - Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso è reperibile sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso

L'estratto della determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

24.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.dsai2021@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

24.2 – Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale dell'Impresa;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 25 – Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 26 – Riferimenti normativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, n. L 347;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 pubblicato nella G.U.U.E. 13 maggio 2014, n. L 138;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, Pubblicato nella G.U.U.E. 29 luglio 2014, n. L 223;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari, pubblicato nella G.U.U.E. 12 settembre 2014, n. L 271;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella G.U.U.E. 30 settembre 2014, n. L 286;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, pubblicato nella G.U.U.E. 13 febbraio 2015, n. L 38;
- Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, pubblicato nella G.U.U.E. 28 giugno 2014, n. L 190;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;
- Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, pubblicato nella G.U.U.E. 30 luglio 2018, n. L 193;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- Programma Regionale di Sviluppo 2020/2020 approvato con Deliberazione G.R. 9/15 del 5/03/2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto "POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza";
- Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/14 del 29/09/2015 avente ad oggetto "Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria";
- D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 maggio 2005, n. 112, S.O.;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 33088 del 18/07/2018 di "Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo SI.GE.CO. del POR FSE Sardegna 2014 – 2020";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/57 del 12/09/2019, recante "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/30 del 26.09.2019 avente ad oggetto "TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione definitiva.";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/8 del 29/10/2019 avente ad oggetto "Modifica alla Delib.G.R. n. 27/45 del 23.7.2019 di autorizzazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- vincolato ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013 e smi. Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul Programma TVB Sardegna LavORO”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 18/12/2019, recante “Rafforzamento dell'offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo. L.R. 20/2019, art. 3 comma 5”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/67 del 18/12/2019, avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario”;
 - Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 5518 del 17/12/2019 di “Approvazione delle linee guida analitiche per la corretta attuazione del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna – TVB Sardegna Lavoro – di cui alla DGR n. 36/57 del 12 settembre 2019”;
 - Comunicazione della Commissione del 19.3.2020 C(2020), COM (2020) 1863 final, “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” che fa riferimento al quadro definito nella Comunicazione COM (2020) 112 final del 13 marzo 2020 (“Coordinated economic response to the COVID-19 Outbreak”), che prevede possano essere concesse misure di aiuto supplementari rispetto a quelle previste dalla normativa attualmente in vigore, che non subisce modifiche, con particolare riferimento agli aiuti in forma di sovvenzioni dirette fino 800 mila euro ad impresa, svincolati dalla realizzazione di investimenti e senza limitazioni territoriali e dimensionali;
 - Decreto-legge n. 18/2020 (cd. Cura Italia), convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 pubblicato nella Gazz. Uff. 17 marzo 2020, n. 70, Edizione straordinaria;
 - Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.;
 - Decisione della Commissione europea State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro, del 21.5.2020, C(2020) 3482 final;
 - Circolare DPE 0005531 – P – 18/06/2020, Aiuti di stato_misure Covid19_ Regime Quadro, di cui agli art. da 53-64 del D.L. 19/05/2020, n. 34. Chiarimenti e indicazioni operative;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni, Pubblicata nella Gazz. Uff. 29 marzo 2019, n. 75;
 - Circolare ANPAL n.0000001 del 23.07.2019 “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l.n. 26/2019);
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/8 del 23.06.2020, avente ad oggetto “Avvio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” e della deliberazione n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto “Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a “sportello” per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica”;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 34/14 del 7.7.2020, avente ad oggetto “Avvio del percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19 del POR FSE Sardegna 2014-2020. Modifica parziale della deliberazione n. 51/67 del 18.12.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delib.G.R. n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” e della deliberazione n. 26/40 del 11.7.2019 avente ad oggetto “Assegnazioni risorse del POR FSE 2014-2020 nell'ambito della programmazione unitaria per la predisposizione di un Avviso a “sportello” per la concessione di incentivi per l'estensione della durata dei contratti di lavoro stagionali e l'allungamento della stagione turistica”. Modifica dell'Allegato 2 - Classificazione delle attività economiche Ateco 2007”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/25 del 07/08/2020 avente ad oggetto “Assegnazione risorse del POR FSE 2014/2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/43 del 12/02/2019 a seguito dell'emergenza COVID-19”, la quale prende atto, e in particolare l'Allegato alla medesima, della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata; e approva l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie del POR Sardegna FSE 2014/2020, con le nuove misure di contrasto all'emergenza -8.5.1.c Misure di politica attiva Emergenza Covid_19 e -8.1.5.c Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato Emergenza_ COVID_19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/1 del 23/04/2021 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Applicazione del tasso di cofinanziamento FSE al 100% alle spese presentate alla CE nell'anno contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. Modifica quadro finanziario approvato con la Delib.G.R. 55/4 del 5.11.2020”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/44 del 05/05/2021 avente ad oggetto “Delibera n. 15/1 del 23.4.2021 concernente “POR FSE 2014-2020. Applicazione del tasso di cofinanziamento FSE al 100% alle spese presentate alla CE nell'anno contabile 1° luglio 2020 - 30 giugno 2021. Modifica quadro finanziario approvato con Delib.G.R. 55/4 del 5.11.2020”. Sostituzione allegato”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/14 del 19/10/2021 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 45/12 del 16.11.2021 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione ordinaria, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013. Approvazione definitiva della deliberazione n. 41/14 del 19 ottobre 2021”;
- la Comunicazione della Commissione Europea di Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine 2021/C 473/01;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 10 dicembre 2021 avente ad oggetto “PO FSE 2014-2020 versione 6.0. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione della riprogrammazione ordinaria ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013”;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/7 del 17 dicembre 2021 avente ad oggetto "POR Sardegna FSE 2014-2020 Versione 6.0 - Deliberazione della Giunta regionale n. 48/31 del 10 dicembre 2021. Indirizzi per l'Avvio delle procedure di attuazione dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021 e approvazione dell'Allegato A. Classificazione delle attività economiche Ateco 2007 riconducibili alla filiera turistica ed al suo indotto";
- Determinazione protocollo n. 96603/7048 del 22.12.2021 del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, di Nomina del Responsabile del Procedimento;
- nota prot. n. 96802 del 23.12.2021 di accompagnamento alla "Nota Metodologica sull'Opzione di semplificazione da applicare all'AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021" di cui alla "Nota metodologica PROT. N. 26012 DEL 16/07/2020 sull'Opzione di semplificazione da applicare all'AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione nella filiera turistica – annualità 2020", come integrata dalla Nota metodologia prot. n. 26873/2185 del 21/07/2020 per il calcolo e per l'applicazione delle decurtazioni" ad integrazione del documento già approvato con Determinazione n. 25752/2064 del 15/07/2020;
- Parere di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 97425 del 28.12.2021, Determinazione n. 7173;
- Parere di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 1629 del 13.01.2022, Determinazione n. 79.
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/12 del 20 gennaio 2022 avente ad oggetto "POR FSE Sardegna 2014-2020. Deliberazione della Giunta regionale n. 49/7 del 17 dicembre 2021. Modifica Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021, approvato con la determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per le PA, le Imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del Lavoro, prot. n. 7188/97518 del 28.12.2021"
- Parere di conformità dell'Autorità di Gestione prot. n. 3478 del 24.01.2022, Determinazione n. 271.

Art. 27 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato A – CODICI ATECO

Tabella riportante i codici ATECO di riferimento per l'individuazione delle imprese appartenenti alla filiera turistica di cui al presente Avviso

Codice Ateco 2007	Descrizione
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.81.0	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti alimentari e bevande
49.31.00	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
49.32.10	Trasporto con taxi
49.32.20	Trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente
49.39.01	Gestioni di funicolari, ski-lift e seggiovie se non facenti parte dei sistemi di transito urbano o suburbano
49.39.09	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
50.10.00	Trasporto marittimo e costiero di passeggeri
50.30.00	Trasporto di passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi i trasporti lagunari)
51.10.20	Trasporto aereo non di linea di passeggeri; voli charter
52.22.09	Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua
52.23.00	Attività dei servizi connessi al trasporto aereo
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
56.10.11	Ristorazione con somministrazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007	Descrizione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
68.31.00	Attività di mediazione immobiliare
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
81.30.00	Cura e manutenzione del paesaggio (inclusi parchi, giardini e aiuole)
81.21.00	Pulizia generale (non specializzata) di edifici
82.30.00	Organizzazione di convegni e fiere
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.0	Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Codice Ateco 2007	Descrizione
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Allegato B

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento 2016/679

Gentile interessata/o

Il Titolare del trattamento, in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, D. Lgs. 196/2003 e D.Lgs. 101/2018) intende spiegarti in maniera semplice e chiara

1. perché trattiamo i tuoi dati personali;
2. quali dati personali trattiamo;
3. chi tratta i tuoi dati personali;
4. come trattiamo i tuoi dati personali e per quanto tempo li conserviamo;
5. come puoi esercitare i tuoi diritti relativamente al trattamento dei dati personali



Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna, nella persona del suo Rappresentante Legale, il Presidente della Regione Sardegna pro tempore - presidenza@pec.regione.sardegna.it

La presente Informativa ha carattere generale e ti sarà consentito prenderne visione all'interno della pagina dedicata del sito istituzionale. Si consiglia di controllare regolarmente gli eventuali aggiornamenti disponibili.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 51/3 del 16.10.2018 il Presidente della Regione ha delegato i compiti e le funzioni del Titolare del trattamento ai Direttori generali competenti per materia, pertanto per il trattamento dei dati inerenti ai procedimenti in carico alla Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, ai sensi del Decreto Presidenziale n. 48 del 23.05.2018 è delegato del Titolare il Direttore Generale pro tempore.



PERCHE' LA REGIONE SARDEGNA TRATTA TUOI DATI

I tuoi dati personali sono trattati, senza necessità di acquisire il tuo consenso, per le seguenti **finalità**

- poter svolgere le funzioni amministrative, tecniche e di controllo nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati dalla legge;
- adempiere agli obblighi previsti dalla legge, da un Regolamento, dalla normativa comunitaria o da un ordine dell'Autorità;
- permetterti di fruire dei servizi da te richiesti;
- per poter esercitare i diritti del Titolare, ad esempio, in sede giudiziaria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Base giuridica del trattamento

Trattiamo i tuoi dati lecitamente:

- perché è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento: art. 6, paragrafo 1, lett. c) del Regolamento;
- perché è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Sardegna, in qualità di titolare del trattamento - art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento;

Le basi giuridiche e normative alla base del trattamento sono le seguenti:

- - L. 241/1990 e ss.mm.ii. - D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii - D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.



QUALI DATI TRATTA LA REGIONE SARDEGNA

Nell'esercizio delle proprie funzioni e nell'ambito delle finalità indicate il Titolare tratta i seguenti dati:

- dati personali, rappresentati da qualsiasi informazione riguardante la persona fisica, identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, tramite riferimento a qualunque altra informazione, compreso un numero di identificazione personale (es. nome, cognome, indirizzo di residenza, indirizzo e-mail, numero di telefono);

La maggior parte dei dati a te richiesti devono essere forniti obbligatoriamente in quanto necessari per l'erogazione del relativo servizio richiesto e, comunque, per il raggiungimento delle finalità istituzionali assegnate dalla legge. Il rifiuto di fornire i dati obbligatori comporta per l'Ente l'impossibilità di eseguire le prestazioni e i compiti per i quali tali dati sono necessari.

Il conferimento di eventuali dati espressamente indicati come facoltativi richiede il tuo consenso esplicito, che potrai comunque revocare in qualsiasi momento, opponendoti in tutto o in parte al trattamento.



CHI TRATTA I TUOI DATI

I tuoi dati potranno essere resi accessibili per le finalità a te comunicate a:

- dipendenti e/o collaboratori del Titolare, nella loro qualità di autorizzati del trattamento e/o amministratori di sistema;
- pubbliche amministrazioni e soggetti terzi (liberi professionisti, società) cui è stata affidata la fornitura di servizi per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili del trattamento.

I tuoi dati possono essere comunicati o resi disponibili, senza necessità del tuo consenso, a organi di controllo, forze dell'ordine o magistratura, altre pubbliche amministrazioni nei casi previsti dalla legge per finalità istituzionali e in qualità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

di autonomi titolari del trattamento. I tuoi dati possono essere trattati da organismi di audit e di controllo dell'Unione Europea, nazionali e regionali nei casi previsti dalla normativa vigente.

Alcuni dati personali sono resi pubblici nei casi previsti dalla legge per finalità di trasparenza o di pubblicità legale.



COME TRATTIAMO I TUOI DATI E LI CONSERVIAMO

Il trattamento dei tuoi dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato. Nell'ipotesi in cui il trattamento preveda un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, il Titolare ti informerà in merito alla logica utilizzata e alle conseguenze del trattamento per l'interessato con specifica informativa.



PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I TUOI DATI

La Regione tratterà i tuoi dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità a te comunicate e comunque secondo criteri predeterminati che ti verranno comunicati nell'ambito di specifici trattamenti.



TRASFERIMENTO DEI DATI IN ALTRI PAESI

L'eventuale trasferimento dei tuoi dati in Paesi extra UE ti sarà comunicato con specifica informativa.



COME PUOI ESERCITARE I TUOI DIRITTI RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Sardegna ti informa che, in qualità di soggetto interessato, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, hai diritto di conoscere il trattamento dei tuoi dati personali, per questa ragione hai diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di tuoi dati personali, anche se non ancora registrati e che tali dati vengano messi a Tua disposizione in forma intellegibile;
- ottenere indicazione e, se del caso, copia:
 - a) dell'origine e della categoria dei dati personali;
 - b) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- c) delle finalità e modalità del trattamento;
- d) degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i tuoi dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza, in particolare se destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- f) quando possibile, del periodo di conservazione dei dati oppure dei criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- g) dell'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e in tal caso delle logiche utilizzate, dell'importanza e delle conseguenze previste per Te, in qualità di interessato; g) dell'esistenza di garanzie adeguate in caso di trasferimento dei tuoi dati a un Paese extra-UE o a un'organizzazione internazionale;
- ottenere, senza ingiustificato ritardo, l'aggiornamento e la rettifica dei dati inesatti ovvero, se interessati, l'integrazione dei dati incompleti;
- revocare in ogni momento i consensi prestati, con facilità, senza impedimenti, utilizzando, se possibile, gli stessi canali usati per fornirli;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati illecitamente, non più necessari in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati o nel caso in cui abbia revocato il consenso su cui si basa il trattamento e in caso non sussista altro fondamento giuridico, qualora ti sia opposto al trattamento e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per proseguire il trattamento, in caso di adempimento di un obbligo legale;
- ottenere la limitazione del trattamento nel caso di:
 - a) contestazione dell'esattezza dei dati personali;
 - b) trattamento illecito del Titolare per impedirne la cancellazione;
 - c) esercizio di un Tuo diritto in sede giudiziaria;
- verifica dell'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto ai tuoi diritti;
- ricevere, senza impedimenti e in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatici, i dati personali che Ti riguardano per trasmetterli ad altro Titolare o, se tecnicamente possibile, ottenere la trasmissione diretta ad altro Titolare;
- opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi, al trattamento dei tuoi dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento dei tuoi dati personali, a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, mediante email e/o mediante modalità di marketing tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.

Nei casi di cui sopra, ove necessario, la Regione Sardegna, in qualità di Titolare, informerà i soggetti terzi ai quali i tuoi dati personali sono comunicati dell'eventuale esercizio dei diritti da parte Tua, ad eccezione di specifici casi (es. quando tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

tutelato).

Puoi esercitare i tuoi diritti inviando al Titolare del trattamento:

- una raccomandata A.R. all'indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Via San Simone, 60, 09122 Cagliari;
- una PEC a: lavoro@pec.regione.sardegna.it;

E' possibile utilizzare lo specifico modello disponibile sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna nella sezione - Documenti e normativa/modello per l'esercizio dei diritti degli interessati o cliccando al seguente link <https://www.regione.sardegna.it/j/v/2576?&s=1&v=9&c=94019&n=10&nodesc=1>



Per informazioni in merito ai tuoi diritti in materia di protezione dei dati personali puoi contattare il **Responsabile per la protezione dei dati della Regione Autonoma della Sardegna** ai seguenti riferimenti: viale Trieste 186 – 09123 Cagliari telefono +39 070 6065735 e-mail rpd@regione.sardegna.it PEC rpd@pec.sardegna.it

AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021.
**Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021**

MODULO PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO IN REGIME *DE MINIMIS*
Regolamento (UE) n. 1407/2013 - Regolamento (UE) n. 717/2014 - Regolamento (UE) n. 1408/2013

All' Assessorato regionale del lavoro, formazione
professionale, cooperazione e sicurezza
sociale

Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le
Imprese e gli Enti del Terzo Settore

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
(Prov. _____) Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), C.F./P.IVA _____ telefono _____
_____ email _____ PEC _____

consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di usufruire dei finanziamenti di cui all'Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021"

DICHIARA

- a) che il regime di aiuti prescelto per il quale l'Impresa da me rappresentata intende richiedere il finanziamento è quello degli Aiuti in "**de minimis**"
- b) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia (giorno/mese) il _____ e termina il _____ di ciascun anno,
- c) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti (*indicare una scelta*),
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni,
- d) che l'impresa:
- è impresa unica³¹ **qualora si barrasse questa casella è obbligatorio indicare le**

³¹ Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:



imprese collegate nella tabella sottostante

In tal caso indicare il codice fiscale del/delle impresa/e concorrente con il soggetto proponente a formare una “impresa unica” (art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013):

Aziende	codice fiscale altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica	Denominazione altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica
1		
2		
n..		

non è impresa unica.

e) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** (tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni) **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro,**

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito³²:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo
COMPILARE	REG.(UE) 1407/2013			RAS – DG LAVORO		-----
Compilare con le altre agevolazioni						

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
 Resta confermato l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili dalle pubbliche amministrazioni in capo alla singola impresa, se indipendente, o al gruppo di imprese collegate tra loro: 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

32 Devono essere conteggiate, inoltre, tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti (*agricoltura, pesca, SIEG o “generale”*).
 Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere conteggiato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Tutti i predetti importi rispettano la soglia triennale di 200 mila euro (100 mila euro se impresa attiva nel settore del trasporto su strada per conto terzi) prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

.....						
-------	--	--	--	--	--	--

SI IMPEGNA INOLTRE

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in questa sede.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(Firma)



AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021.
**Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021**

MODULO PER LA CONCESSIONE DELL'AIUTO REGIME-QUADRO

Aiuti di Stato Misure Covid-19_Regime-quadro di cui all'articolo 54 del DL 19 maggio 2020, n. 34

All' Assessorato regionale del lavoro, formazione
professionale, cooperazione e sicurezza
sociale

Servizio Attuazione delle Politiche per le Pa, le
Imprese e gli Enti del Terzo Settore

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Il
_____ residente a _____ in Via/Piazza _____ n. _____
(Prov. _____) Codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede a _____ (Prov. _____) in Via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____), C.F./P.IVA _____ telefono _____
_____ email _____ PEC _____

consapevole, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, al fine di usufruire dei finanziamenti di cui all'Avviso "DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021"

DICHIARA

- f) che il regime di aiuti prescelto per il quale l'Impresa da me rappresentata intende richiedere il finanziamento è quello dell'Aiuto notificato alla Commissione europea col numero SA.57021 ed è stato approvato con Decisione CE del 21/05/2020, C(2020) 3482 final, nonché prorogato fino al 30 giugno 2022, con adeguamento dei massimali, con la sesta modifica (C (2021) 473/2 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. del 24.11.2021;
- g) Che per la misura di aiuto di cui all'articolo 54 del Regime-quadro, i costi ammissibili intesi quali le retribuzioni lorde per le assunzioni ricomprese tra il mese di febbraio 2021 e il mese di dicembre 2021 sono individuati e non incidono su altri benefici rispetto ad altri strumenti normativi;
- h) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'Impresa inizia (giorno/mese) il _____ e termina il _____ di ciascun anno;
- i) che l'impresa, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti (*indicare una scelta*):
- non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni,



j) che l'impresa:

- è impresa unica³³ **(qualora si barrasse questa casella è obbligatorio indicare le imprese collegate nella tabella sottostante)**

In tal caso indicare il Codice Fiscale del/delle impresa/e concorrente con il soggetto beneficiario a formare una "impresa unica" (art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) 1407/2013):

Aziende	Codice Fiscale altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica	Denominazione altra azienda inclusa nel perimetro dell'impresa unica
1		
2		
n..		

- non è impresa unica.

k) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** (tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni) **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento, nell'ambito dello stesso Stato membro:**

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis*³⁴;
- ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito³⁵:

Impresa Beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto	
					Concesso	Erogato a saldo

33 Nello specifico si intende per impresa unica l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni di collegamento seguenti, da verificare sia a monte che a valle dell'impresa richiedente l'incentivo:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Resta confermato l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concedibili dalle pubbliche amministrazioni in capo alla singola impresa, se indipendente, o al gruppo di imprese collegate tra loro: 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

34 Indicare eventuali finanziamenti ricevuti ai sensi dei regolamenti "*de minimis*" generale, agricoltura, pesca, SIEG;

35 Devono essere conteggiate, inoltre, tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere conteggiato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. Tutti i predetti importi rispettano la soglia triennale di 200 mila euro (100 mila euro se impresa attiva nel settore del trasporto su strada per conto terzi) prevista dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.



COMPILARE	Aiuto notificato alla Commissione europea col n. SA.57021		Regime-quadro di cui all'articolo 54 del DL 19 maggio 2020, n. 34	RAS – DG LAVORO		-----
Compilare con le altre agevolazioni						

SI IMPEGNA INOLTRE

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato in questa sede.

Pertanto, l'aiuto richiesto sotto forma di sovvenzione diretta, ammonta ad euro:

_____ (in lettere _____)³⁶

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) e dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

(Firma)

³⁶ L'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzione diretta, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 1.800.000 euro per impresa. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Gli aiuti non possono superare l'importo di 345.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 290.000 euro per ogni impresa attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.



AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021.
Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE

(D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art.47)

(Da completare - a cura dell'Impresa beneficiaria)

Asse: I – Sostegno all'occupabilità
Azione: 8.1.5.c - "Interventi di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato. Emergenza Covid_19"
Azione: 8.5.1.c - "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita. Emergenza Covid_19"
Titolo Progetto: AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021
Soggetto Attuatore (impresa beneficiaria):

(Da compilare a cura del lavoratore) – Compilare tutti i campi

(dichiarazione sostitutiva del lavoratore assunto, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

1-Cognome: _____	2-Nome: _____
3-Codice _____	Fiscale: _____
4-Data _____ di _____ nascita _____ Comune _____ di _____ nascita Prov _____	
5-Recapito (Cellulare): _____	Telefonico _____
6-Indirizzo _____	e-mail: _____
7-Comune _____ di _____ Residenza: _____ Cap _____ Prov _____	
Indirizzo _____ di _____	residenza _____
8-Comune _____ di _____ domicilio: _____ Cap _____ Prov _____	
Indirizzo _____	domicilio _____
9-Cittadinanza: _____	

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci



DICHIARA

di essere stato informato dal datore di lavoro che il contratto di lavoro³⁷

a tempo determinato e a tempo pieno

a tempo determinato e a tempo parziale orizzontale verticale

a tempo indeterminato e a tempo pieno

a tempo indeterminato e a tempo parziale orizzontale verticale

è stato incluso tra quelli per i quali l'impresa ha richiesto l'incentivo "AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021" - POR FSE 2014/2020;

di essere disoccupato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 150/2015³⁸;

Dichiara inoltre

di aver assolto il diritto-dovere all'istruzione (riferito solo agli under 35)

10-Titolo

di

studio:

(indicare uno dei seguenti titoli)

- nessun titolo;
- licenza elementare/attestato di valutazione finale;
- licenza media /avviamento professionale;
- titolo di istruzione secondaria di II grado (scolastica o formazione professionale) che non permette l'accesso all'università [Qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, attestato di qualifica professionale e diploma professionale di Tecnico (IeFP), Qualifica professionale regionale di I livello (post-obbligo, durata => 2 anni)];
- diploma di istruzione secondaria di II grado che permette l'accesso all'università;
- qualifica professionale regionale post-diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- diploma di tecnico superiore (ITS);
- laurea di 1° livello (triennale), diploma universitario, diploma accademico di 1° livello (AFAM);
- laurea magistrale/specialistica di II livello, diploma di laurea del vecchio ordinamento (4-6 anni), diploma accademico di II livello [AFAM o di Conservatorio, Accademia di Belle Arti, Accademia d'arte drammatica o di danza, ISIAE vecchio ordinamento];
- titolo di dottore di ricerca.

11-Condizione occupazionale IN INGRESSO:

(indicare uno dei seguenti campi) (condizione precedente il rapporto di lavoro oggetto dell'incentivo relativo all'Avviso DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021)

- In cerca di prima occupazione;
- Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG);
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione o iscritto alle liste di mobilità (riferito solo a uomini over 35);
- Studente;
- Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in

³⁷ Barrare la casella corrispondente al contratto stipulato

³⁸ Ai sensi della normativa vigente, di cui al D.Lgs 150/2015, sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che rilasciano la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego. Lo stato di disoccupazione è sospeso in caso di rapporto di lavoro subordinato di durata fino a sei mesi.



servizio di leva o servizio civile, in altra condizione).

12 - Se alla domanda n. 11 si è risposto “In cerca di prima occupazione” o “Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)” indicare la **durata** della ricerca di lavoro e la **tipologia** di disoccupazione

Durata della ricerca di lavoro: _____

(indicare una delle seguenti durate)

- Fino a 6 mesi;
- Da 6 mesi a 12 mesi;
- Da 12 mesi e oltre.

Tipologia di disoccupazione: _____

(indicare una delle seguenti durate)

- Ricerca nuova occupazione;
- Disoccupato di lunga durata.

13-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Disoccupato alla ricerca di nuova ...” o “Inattivo diverso da studente...” rispondere anche alla seguente domanda:

Prima dell’iscrizione al presente intervento si stavano seguendo corsi di istruzione/insegnamento o di formazione? : SI NO

14-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Occupato” rispondere anche alla seguente domanda:

Lavoratore autonomo: SI NO

15-Se alla domanda n. 11 si è risposto “Occupato” compilare anche i seguenti campi:

Nome impresa di appartenenza:

CF impresa:

—

Settore di attività:

16-Condizione di vulnerabilità: _____

(indicare uno dei seguenti campi)

- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro, senza figli a carico;
- Appartenente a famiglia i cui componenti sono senza lavoro e con figli a carico;
- Genitore solo, senza lavoro e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo);
- Genitore solo, lavoratore e con figli a carico (senza altri componenti adulti nel nucleo);
- Persona disabile;
- Migrante;
- Appartenente a minoranze;
- Persona inquadabile nei fenomeni di nuova povertà (leggi di settore);
- Tossicodipendente/ex tossicodipendente;
- Detenuto/ex detenuto;
- Vittima di violenza, di tratta e grave sfruttamento;
- Senza dimora e colpito da esclusione abitativa;
- Altro tipo di vulnerabilità;
- Nessuna tipologia di vulnerabilità.



Dichiara inoltre

- di essere a conoscenza che le informazioni richieste sono obbligatorie per ottemperare a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo Allegato 1 "Indicatori comuni di output per quanto riguarda gli investimenti del FSE;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", i dati personali saranno trattati per le finalità di cui all'avviso pubblico "AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021";
- di essere consapevole, inoltre, che i dati forniti potranno essere comunicati dalla Regione a soggetti esterni secondo la normativa vigente qualora la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, compresi gli eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- di autorizzare pertanto la Regione Sardegna al trattamento dei dati personali e alla loro comunicazione a soggetti esterni qualora risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Luogo

Data

Firma

Allega copia del documento di identità in corso di validità.

(Da compilare a cura dell'Impresa beneficiaria)

Rappresentante Legale	
Indirizzo Rap. Legale	(Località, indirizzo, prov., CAP)
C.F. Rappresentante Legale	
Azienda	
C.F. o P. IVA azienda	
Forma giuridica	Settore attività (codice ATECO)
Indirizzo sede Legale	(Località, indirizzo, prov., CAP)



AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021.
Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati
al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021

DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO

(da compilare e presentare esclusivamente in caso di oggettiva impossibilità di raggiungere il lavoratore interessato)

(D.P.R. 28.12.2000 n. 445, art.47)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___/___/___ residente a _____ in Via/Piazza _____

n. _____ (Prov. _____) Codice fiscale _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa _____

con sede legale a _____ (Prov. _____)

in Via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____)

C.F./P.IVA _____

Forma giuridica _____ settore attività (codice ATECO) _____

telefono _____ e-mail _____ PEC _____

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Di avere comunicato al lavoratore (inserire nome e cognome)

nato/a a _____ (Prov _____) il _____

codice fiscale _____ residente a _____

in _____ e/o domiciliato in Sardegna presso _____

durante il periodo relativo al rapporto di lavoro

che per le mensilità (inserire mensilità) ricadenti nell'annualità 2021

Annualità	mese	dal	al
2021			
2021			
2021			
2021			



2021			
2021			
2021			

è stata presentata domanda sull'Avviso "AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021" - POR FSE 2014/2020", al fine di ricevere un Aiuto per il costo del lavoro sostenuto cofinanziato dal FSE 2014-2020.

Dichiara inoltre

- di essere a conoscenza che, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del GDPR 679/16 "Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali", i dati personali saranno trattati per le finalità di cui all'avviso pubblico "AVVISO DESTINAZIONE SARDEGNA LAVORO 2021. Avviso Pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - annualità 2021";
- di essere consapevole, inoltre, che i dati forniti potranno essere comunicati dalla Regione a soggetti esterni secondo la normativa vigente qualora la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, compresi gli eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate;
- di autorizzare pertanto la Regione Sardegna al trattamento dei dati personali e alla loro comunicazione a soggetti esterni qualora risulti necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'impossibilità oggettiva a raggiungere il lavoratore interessato, con conseguente inattuabilità, da parte del lavoratore, di rilasciare la Dichiarazione di cui all'All. 5 dell'Avviso
- che il lavoratore al quale è stata effettuata la comunicazione, all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato, avesse assolto il diritto-dovere all'istruzione³⁹;
- se trattasi di lavoratore over 35 uomo, che il medesimo all'atto della stipula del contratto di lavoro subordinato fosse disoccupato, ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii⁴⁰.

Si allega copia della comunicazione

Il Legale Rappresentante o Procuratore

Luogo

Data

Firma

39 L'esercizio del diritto-dovere all'istruzione ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria e prosegue in uno dei percorsi del secondo ciclo fino al conseguimento del diploma liceale o di un titolo o qualifica professionale di durata almeno triennale ed entro il compimento del diciottesimo anno di età.

40 Disoccupati ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 150/2015, come modificato dal D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019) ed in conformità a quanto indicato nella circolare ANPAL n. 1 del 23.7.2019 "Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n. 26/2019).